PSR Campania 2014 – 2020

MISURA 19 - Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER (SLTP-Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo) GAL Vallo di Diano - La Città del IV Paesaggio Scarl













REGOLAMENTO INTERNO GAL VALLO DI DIANO LA CITTÀ DEL IV PAESAGGIO SCARL



Approvato con delibera di Assemblea dei Soci del 03/10/2023

PSR Campania 2014 – 2020

MISURA 19 - Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER (SLTP-Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo)

GAL Vallo di Diano - La Città del IV Paesaggio Scarl













Sommario

PREMESSA2
Art.1 - Compiti e responsabilità del GAL
Art.2 - Organi Statutari del GAL5
2.1 Assemblea dei soci5
2.2 Il Consiglio di Amministrazione5
2.3 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
2.4 Il Collegio Sindacale
Art. 3 - Organigramma e struttura organizzativa
3.1 Procedimenti amministrativi
3.2 Modalità conferimento incarichi/contratti9
3.3 Il Coordinatore
3.4 Responsabile Amministrativo Finanziario (RAF):
3.5 Responsabile Attuazione attività progettuali
3.6 Area Sviluppo ed Animazione
3.7 Area Amministrativa e monitoraggio
Art. 4 - Procedura di controllo e monitoraggio
Art. 5 - Conflitto di interesse
Art. 6 - Applicazione della Legge 241/90 e s.m.i
Art. 7 - GAL e AdG Regione Campania
Art. 8 - Gestione e tenuta documentazione societaria
Art. 9 - Obblighi di informazione e pubblicità
Art. 10 - Rimborsi spese
Art. 11 - D. lgs n. 165 del 30/03/2001 s.m.i
Art. 12 - Attività Extra LEADER

PREMESSA

In ossequio al bando di selezione dei GAL emanato dalla Regione Campania con DRD 464 del 03/08/2023, viene formulato il presente Regolamento interno contenente le norme atte a garantire i seguenti principi ed obiettivi:

il corretto funzionamento del partenariato;

GAL Vallo di Diano - La Città del IV Paesaggio Scarl













- ❖ la trasparenza dei processi, evitare il rischio di conflitto di interesse, le modalità di comunicazione ed informazione sulle attività in corso:
- ❖ la non produzione di prove false od omissioni per negligenza;
- ❖ l'adesione agli obblighi relativi all'adeguata informazione e pubblicità previste dal Reg. (UE) n. 808/2014 e s.m.i.:
- consentire lo svolgimento dei controlli e fornire la documentazione relativa agli interventi/azioni/pagamenti nonché assicurarne la conservazione per tutta la durata dell'impegno e, qualora l'impegno abbia durata inferiore, per un periodo almeno di 5 anni;
- ❖ dotarsi di un adeguato gruppo di lavoro stabile, in grado di attuare gli interventi previsti:
- prevedere adeguate modalità di attuazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio, valutazione, informazione, comunicazione e controllo degli interventi previsti;
- garantire la tracciabilità delle decisioni relative ad ogni singolo intervento e di ciascun fascicolo di progetto;
- ❖ garantire il collegamento informatizzato con gli Uffici regionali deputati all'attuazione degli
- obiettivi specifici e con gli Uffici incaricati per l'attuazione del Programma;
- ❖ applicare le direttive dell'AdG circa il rispetto delle tempistiche, modalità e prescrizioni operative stabilite dall'AdG;
- ❖ predisporre ed inviare periodicamente agli Uffici regionali preposti, relazione dettagliata sullo stato di avanzamento fisico, procedurale e finanziario per le attività connesse al funzionamento del sistema di monitoraggio;
- * rispettare gli obblighi in materia di adempimenti contabili;
- ❖ osservare le norme contenute nel D. lgs n. 165 del 30/03/2001 s.m.i. (c.d. divieto di pantouflage).

Nella elaborazione e attuazione della SSL, oltre quanto stabilito dall'Autorità di Gestione, il **GAL**

è tenuto a garantire il rispetto dei principi generali dell'Unione e della Carta dei diritti fondamentali (art. 9 CPR), delle regole UE sulla concorrenza e delle norme per una corretta e trasparente gestione delle risorse pubbliche.













Art.1 - Compiti e responsabilità del GAL

Il Gruppo di Azione Locale elabora, a seguito di una fase di ascolto e condivisione con il territorio, la strategia di sviluppo, ed è responsabile della sua attuazione al fine di contribuire alla crescita del territorio.

Il GAL, nell'attuazione dell'attività societaria, è altresì chiamato ad assolvere alle seguenti funzioni:

- sensibilizzazione della popolazione locale e degli operatori in ordine alle problematiche dello sviluppo rurale;
- promozione e divulgazione della SSL sul territorio attraverso l'adozione di idonei strumenti di comunicazione e l'organizzazione di periodici incontri con la popolazione;
- predisposizione e definizione dei bandi di gara e degli atti consequenziali;
- selezione di progetti ammissibili al finanziamento, nel rispetto delle norme sulla trasparenza e sul principio delle pari opportunità, attenti ad evitare discriminazioni e conflitti d'interesse;
- adempimenti procedurali inerenti l'avvio dei progetti finanziati e stipula di contratti e convenzioni con i soggetti fornitori/destinatari;
- coordinamento delle attività legate all'attuazione della SSL;
- controllo tecnico-amministrativo relativamente alle domande di aiuto con le modalità in seguito indicate nel presente documento;
- ❖ istituzione di un sistema contabile che consenta di individuare univocamente le operazioni contabili legate all'attuazione degli interventi finanziati nell'ambito della SSL e che sia coerente con le disposizioni in materia di verifiche e controlli;
- esecuzione dei pagamenti ai propri fornitori a seguito delle richieste effettuate e delle verifiche svolte e comunicazione degli esiti delle stesse;
- monitoraggio relativo all'avanzamento dei progetti (finanziario, procedurale e fisico);
- rendicontazione delle spese;
- partecipazioni alle attività di valutazione specifiche legate alla strategia in sinergia con il valutatore indipendente.

È importante ricordare inoltre che il GAL, pur potendo essere costituito da persone giuridiche di diritto privato, nell'attuazione della SSL non persegue finalità di lucro ma di pubblico interesse.













Art.2 - Organi Statutari del GAL

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) è un partenariato costituito da soggetti pubblici e privati che rappresentano i molteplici interessi, generali e diffusi, presenti all'interno del proprio ambito territoriale, assicurando una composizione articolata ed inclusiva, in grado di corrispondere comunque all'effettiva natura e agli ambiti di interesse della strategia proposta.

2.1 Assemblea dei soci

La composizione dell'assemblea dei soci del GAL è rappresentativa sulla base della presenza delle seguenti componenti:

- componente pubblica costituita da enti pubblici;
- componente privata parti economiche e sociali (organismi e soggetti collettivi che esercitano o rappresentano attività economico-produttive) sono rappresentativi dei settori attività prevalente del territorio di riferimento;
- componente privata società civile (organismi e soggetti della società civile, che rappresentano interessi di tipo culturale, ambientale, sociale).

L'Assemblea costituisce il momento di massima discussione ed indirizzo circa i risultati e gli orientamenti della SSL del GAL. Ad essa spettano i compiti stabili nello Statuto Sociale e nel Codice Civile.

Sono di competenza dell'Assemblea, ad esempio non limitativo, le seguenti funzioni:

- approvazione il Bilancio di esercizio della Società;
- ❖ nomina e revoca degli amministratori, dei sindaci e del presidente del collegio sindacale e/o revisore (ove costituiti);
- ❖ approvazione dei Regolamenti interni di competenza;
- modifiche dell'Atto costitutivo:
- modifiche dell'oggetto sociale o dei diritti degli associati;
- ❖ l'Assemblea potrà svolgersi anche in modalità online o mista.

2.2 Il Consiglio di Amministrazione

Gli amministratori del GAL sono espressione dell'assemblea e quindi del partenariato. È composto degli organi decisionali e gestionali tipici previsti dalla forma giuridica prescelta dal GAL stesso.

Nel CdA, né le autorità pubbliche, quali definite conformemente alle norme nazionali, né alcun singolo gruppo di interesse può rappresentare più del 49% dei diritti di voto.

GAL Vallo di Diano - La Città del IV Paesaggio Scarl













La società GAL Vallo di Diano "La Città del IV Paesaggio" s.c.a.r.l. è amministrata, su decisione dei soci in sede di nomina, da un Consiglio d'Amministrazione composto da cinque membri.

I cinque membri del Consiglio d'Amministrazione sono designati secondo la seguente modalità:

- 1. Tre consiglieri sono designati dai soci portatori di sole quote di soggetti privati rappresentanti di imprese e di organismi portatori di interessi collettivi diffusi (maggioranza del capitale sociale);
- 2. Due consiglieri sono designati dai soci portatori delle sole quote di Enti pubblici locali e società a partecipazione maggioritari di enti pubblici locali (minoranza del capitale sociale) e tra tali consiglieri viene nominato il Presidente del Consiglio d'Amministrazione.

Tutti i consiglieri da eleggere e nominare devono essere in possesso di un elevato livello di esperienza o di qualificazione professionale rispetto al tema centrale della strategia di sviluppo locale.

Almeno tre consiglieri devono essere giovani con età < 41 anni compiuti, donne o diversamente abili.

Il Consiglio d'Amministrazione, secondo le modalità specificate, elegge a maggioranza assoluta fra i suoi membri il Presidente.

Le decisioni del Consiglio d'Amministrazione, salvo quanto successivamente riportato, sono adottate mediante consultazione scritta, ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto. Le decisioni del Consiglio d'Amministrazione sono prese con il voto favorevole della maggioranza degli amministratori in carica.

Le decisioni degli Amministratori del Consiglio devono essere trascritte senza indugio nel libro delle decisioni degli amministratori. La relativa documentazione è conservata dalla società.

L'Organo Amministrativo è investito, senza alcuna limitazione, dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della società, con facoltà di compiere tutti gli atti, anche di disposizione ritenuti opportuni per il raggiungimento degli scopi sociali, nessuno escluso e con la sola eccezione degli atti che, per disposizione di legge o di statuto, sono riservati alla competenza dei soci., se nominati.

2.3 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

È il legale rappresentante del GAL e svolge i compiti ad esso assegnati dallo statuto. Rappresenta il GAL verso terzi, verso l'Amministrazione regionale e verso le autorità in materia di PSR – Misura 19 (M 19).

GAL Vallo di Diano - La Città del IV Paesaggio Scarl













Spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione la convocazione dell'Assemblea dei soci e del Consiglio. In sua assenza, la seduta è presieduta dal consigliere più anziano di età.

2.4 Il Collegio Sindacale

È l'Organo di Controllo del GAL ed è costituito da tre membri effettivi e due supplenti.

Tutti i componenti devono essere revisori contabili, iscritti nel registro istituito presso il Ministero di Grazia e Giustizia, salvo le eccezioni previste dalla legge. È nominato dall'Assemblea dei Soci. Ad esso spettano i compiti stabiliti nello Statuto Sociale e nel Codice Civile.

Art. 3 - Organigramma e struttura organizzativa

Nel rispetto della normativa vigente e di quanto disposto dalla normativa italiana ed europea in materia, è stata prevista una chiara definizione dei compiti funzionali per le diverse posizioni

tecniche ed operative. La struttura interna prevede un'organizzazione con specifico riferimento alle componenti del sistema tale da garantire una necessaria, costante e chiara separazione delle

funzioni così come indicato dai regolamenti comunitari.

La Società, al fine di dotarsi di un adeguato gruppo di lavoro stabile, in grado di attuare gli interventi previsti, assume in pianta organica, laddove ne sia sprovvista, le seguenti figure che rappresentano l'organigramma minimo per l'espletamento delle funzioni assegnate al GAL:

RUOLO
Coordinatore
RAF
Responsabile Attuazione progetti
n. 2 agenti di sviluppo/animazione

Tali figure potranno essere affiancate, nell'ambito dell'organizzazione del lavoro e nel rispetto dei principi di segregazione delle funzioni, da consulenti, collaboratori ed eventuali ulteriori dipendenti, laddove si rendesse necessario.

Nell'ambito della selezione e gestione delle risorse umane, dipendenti e collaboratori sono classificati in relazione alle mansioni e funzioni loro attribuite.



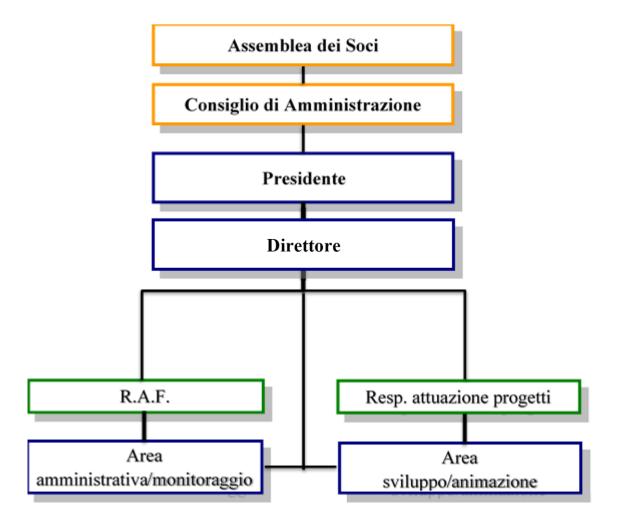












3.1 Procedimenti amministrativi

Il GAL adotta procedimenti amministrativi propri delle pubbliche amministrazioni nei casi in cui opera nelle attività di interesse pubblico e nell'esercizio dell'interesse generale.

Il GAL si pone come soggetto privato che riveste funzioni pubbliche e quindi, quale soggetto privato preposto all'esercizio di attività amministrative, deve assicurare il rispetto dei principi di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza, limitatamente alle attività di pubblico interesse svolte, facendo riferimento alla normativa vigente in materia ed ai principi dell'ordinamento comunitario, entro gli ambiti di loro applicazione per il GAL, le cui disposizioni disciplinano singoli procedimenti con un livello di garanzia non inferiore a quello cui sono tenute le pubbliche amministrazioni.













3.2 Modalità conferimento incarichi/contratti

Le modalità di conferimento di incarichi e/o contratti su specifiche funzioni e/o attività avverranno con le modalità ed in attuazione di quanto previsto dal Codice degli Appalti vigente, relativi Regolamenti, Disposizioni e Linee Guide e per il PSR regione Campania e secondo le disposizioni del presente regolamento.

Per spese minute, inferiore a 1.000,00 euro e di immediata necessità, il RUP provvede all'acquisto dei beni e dei servizi attraverso trattativa diretta con un singolo fornitore da esso individuato, con o senza richiesta di preventivo.

La stessa procedura potrà essere applicata all'acquisto di prodotti eno-gastronomici da produttori locali per le loro specifiche produzioni o conduzioni.

3.3 Il Coordinatore

È il Responsabile dell'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale.

Assume le funzioni di Direttore ed ha il compito di gestione e di monitorare le attività del GAL.

Il Coordinatore è il responsabile dei processi/percorsi di natura programmatica e operativa del lavoro, ed ha il complesso compito di far funzionare e realizzare il programma, ovvero curarne la regia.

Egli dovrà informare costantemente il Presidente del GAL dell'opera svolta e dei risultati conseguiti dall'attività gestionale in quanto:

- coordina l'animazione e supporta le attività previste dalla S.S.L.;
- coordina le attività di verifica sulle iniziative a gestione diretta del GAL e su quelle realizzate dai beneficiari finali dei bandi emanati dal GAL;
- verifica lo stato di avanzamento dei progetti svolti sulle iniziative a gestione diretta del GAL e su quelle dei beneficiari finali dei bandi emanati dal GAL;
- vigila sugli obblighi assunti dai beneficiari finali anche mediante l'esecuzione e/o la predisposizione di sopralluoghi;
- fornisce il supporto tecnico per le attività di monitoraggio fisico e procedurale;
- provvederà a svolgere le sue funzioni rispetto alle procedure di evidenza pubblica che il GAL attuerà per l'implementazione delle iniziative previste dalla SSL;
- assume gli impegni di spesa, da portare a ratifica in Consiglio d'Amministrazione;
- autorizza il RAF al pagamento dei consulenti e fornitori di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento ordinario del GAL Vallo Di Diano;

Inoltre, coordina:

• la gestione dell'attività amministrativa e finanziaria relativa all'attuazione del PSL;













- l'assistenza ai beneficiari del SSL in ordine alle questioni di carattere amministrativo e
- finanziario;
- la predisposizione delle procedure e atti amministrativi relativi a servizi e forniture nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti.

3.4 Responsabile Amministrativo Finanziario (RAF):

- È responsabile degli aspetti amministrativi e finanziari connessi all'attuazione della SSL, in rapporto al piano finanziario;
- unitamente al consulente fiscale della Società si occupa del rispetto degli obblighi fiscali e contabili ai sensi della normativa vigente, dandone aggiornamento annuale in occasione dell'Assemblea ordinaria dei soci;
- sottoscrive i provvedimenti contabili relativi agli impegni di spesa per il pagamento degli aventi diritto;
- cura gli aspetti amministrativi e contabili conseguenti all'attuazione dei progetti ed attività del GAL e monitora continuamente i costi aziendali;
- cura gli aspetti amministrativi e contabili conseguenti all'attuazione della SSL;
- è responsabile degli adempimenti amministrativi, finanziari e contabili che scaturiscono dall'attuazione della SSL, ivi compresi gli adempimenti connessi alle gare e alle procedure secondo la normativa vigente.

3.5 Responsabile Attuazione attività progettuali

- Cura la progettazione esecutiva e la fase realizzativa delle attività progettuali facenti parte delle tematiche della SSL.
- Opera in continuo raccordo con il Coordinatore e con l'area sviluppo ed animazione.

3.6 Area Sviluppo ed Animazione

L'area svolge attività di animazione del SSL, comunicazione, concertazione con gli stakeholder e cooperazione con le strategie di sviluppo presenti sul territorio.

Le attività sono svolte in raccordo con il Direttore e con il Responsabile attuazione progetti. L'area si occupa, ad esempio non limitativo, di:

- predisporre atti e documenti per l'informazione e pubblicità del SSL;
- pianificare e organizzare le attività di comunicazione istituzionale del GAL, definire gli obiettivi
- ed i target, gli strumenti e le modalità attuative;
- organizzare eventi, manifestazioni ed incontri, convegni e quant'altro stabilito;
- interfacciarsi con mezzi di comunicazione.













- partecipa alle attività di concertazione con il territorio, con i partner e con gli enti presenti sul territorio.
- L'area svolge inoltre supporto tecnico alle attività di rendicontazione.

3.7 Area Amministrativa e monitoraggio

Il personale impiegato nell'area interagisce con il Direttore e con il RAF e svolge, ad esempio non limitativo, le seguenti funzioni:

- gestisce il protocollo e la corrispondenza societaria;
- supporta la predisposizione della documentazione amministrativa volta alle procedure di affidamento;
- predispone tutti gli atti di spesa del GAL;
- gestisce tutte le dichiarazioni societarie, fiscali ed amministrative di legge;
- gestisce la rendicontazione finanziaria dei progetti a gestione diretta GAL.
- predispone, sentiti il RAF e Coordinatore, la relazione di monitoraggio annuale da inviare all'AdG previa approvazione del CdA.

Art. 4 - Procedura di controllo e monitoraggio

Il GAL applica procedure di controllo atte ad evitare il rischio di insorgenza di possibili conflitti di interessi in ordine al processo decisionale e alle procedure di selezione dei beneficiari dei GAL.

Per quanto riguarda la procedura di controllo di selezione dei beneficiari dei GAL si ha:

- in ambito di istruttoria dei progetti, ogni componente che prende parte all'iter a) tecnico/amministrativo di valutazione è obbligato a sottoscrivere una dichiarazione circa l'assenza di cause di incompatibilità con il proponente;
- il membro interessato non deve partecipare in alcun modo al processo di valutazione b) e selezione del progetto e non deve essere presente durante la discussione della proposta di progetto, questo comportamento deve essere documentato nei verbali della commissione di selezione:
- c) nel caso si manifesti un conflitto di interessi, il GAL deve prenderne atto ed adottare gli opportuni provvedimenti in primis provvedendo alla sostituzione del soggetto dal procedimento valutativo.

GAL Vallo di Diano - La Città del IV Paesaggio Scarl













Art. 5 - Conflitto di interesse

Si ha conflitto d'interesse quando il personale del GAL o di un prestatore di servizi che, anche per conto del GAL stesso, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti, delle concessioni, degli affidamenti, di assegnazione di contributi può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura stessa. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;

Il GAL prevede misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti, delle concessioni, degli affidamenti, di assegnazione di contributi e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici:

Il personale che versa nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente è tenuto a dame comunicazione al GAL, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti, degli affidamenti, di assegnazione di contributi e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del personale dipendente o convenzionato.

I commissari nominati per le commissioni non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta.

Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura, hanno ricoperto cariche di amministratore di pubbliche amministrazioni nei territori del GAL o di cariche di rappresentanza dei soci del GAL, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dal GAL.

Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e le cause di astensione previste dall'articolo 51 del codice di procedura civile.

I membri dell'organo decisionale del GAL non possono far parte di alcuna commissione di valutazione.

Al momento dell'accettazione dell'incarico e comunque al primo insediamento di ogni procedura di aggiudicazione di appalti, di concessioni, di affidamenti, di assegnazione di













contributi e di concessioni, i commissari e i partecipanti alla procedura stessa dichiarano ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5 e 6;

Al fine di evitare situazioni di incompatibilità e/o di sovrapposizione e/o di conflitti di interesse, il componente dell'organo decisionale del GAL è tenuto ad astenersi da qualsiasi decisione in fase di programmazione o di votazione che possa portare vantaggio al soggetto rappresentato, lo stesso dicasi se il componente dell'organo decisionale abbia potere decisionale anche in altre società o aziende, potenziali beneficiari o fornitori del GAL.

In merito all'inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, il GAL segue i principi contenuti nel D.lgs. 39/2013 e s.m.i. (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i.) e pertanto farà compilare a tutti i componenti del CdA, agli eventuali revisori dei conti e sindaci, al coordinatore (se rientrante nei casi normati dal D.Lgs. 39/2013 e s.m.i.), una dichiarazione annuale di inconferibilità e incompatibilità.

Art. 6 - Applicazione della Legge 241/90 e s.m.i.

- 1. L'attività amministrativa del GAL persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla legge sul procedimento amministrativo di cui alla L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni e dalle altre disposizioni che singoli procedimenti, nonché dell'ordinamento disciplinano dai principi comunitario.
 - Si richiama la predetta normativa per regolamentare il diritto di accesso agli atti della Società.
- 2. Il GAL, nell'adozione di atti di natura non autoritativa, agisce secondo le norme di diritto privato salvo che la legge disponga diversamente;
- 3. Il GAL non può aggravare il procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria.

Art. 7 - GAL e AdG Regione Campania

Annualmente, entro il primo trimestre, viene redatta ed inviata all'AdG relazione di sintesi rappresentativa dell'avanzamento fisico, finanziario ed amministrativo della Società inerente all'anno precedente.













La relazione contiene il monitoraggio dei progetti in itinere del GAL, in relazione alla progettazione esecutiva approvata dalla Regione Campania ed inserita nel cronoprogramma di Programmazione.

Eventuali direttive dell'AdG circa il rispetto delle tempistiche, modalità e prescrizioni operative che verranno comunicate formalmente al GAL, saranno riscontrate dalla Società, in forma scritta, a firma del Coordinatore o RAF, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, preferibilmente a mezzo PEC.

Art. 8 - Gestione e tenuta documentazione societaria

Al fine di garantire la tracciabilità documentale e la corretta tenuta della documentazione societaria, il GAL:

- 1) detiene la documentazione contabile presso uno studio fiscale esterno, all'uopo incaricato;
- 2) detiene la documentazione progettuale in apposito archivio presso la sede del GAL con idoneo sistema di fascicolazione;
- 3) detiene presso l'ufficio GAL le deliberazioni CdA ed Assemblea soci.

Il sistema gestionale di fascicolazione prevede che ogni bando emanato dal GAL avrà il proprio raccoglitore con il testo del bando/avviso, i documenti generali della divulgazione e pubblicazione albi, dell'istruttoria e della graduatoria.

Ogni progetto presentato a seguito di bando avrà il proprio raccoglitore con, nominativo beneficiario, Titolo progetto, codifica per Misura-Sottomisura-Operazione.

Ogni raccoglitore porterà in copertina i loghi istituzionali ed i dati per l'individuazione del progetto. Il raccoglitore conterrà tutta la documentazione relativa al Progetto e la corrispondenza intercorsa con il beneficiario organizzata secondo i seguenti fascicoli:

- Domanda di partecipazione bando, progetto di massima, ed ogni altro documento richiesto;
- Documenti di istruttoria;
- Progetto esecutivo, varianti e relativa documentazione;
- Delibera di assegnazione e contratto di concessione;
- Corrispondenza, comunicazioni, autocertificazioni;
- Fideiussioni, anticipi, mandati di erogazione, erogazioni;
- Monitoraggio, collaudo, stampe programma.

GAL Vallo di Diano - La Città del IV Paesaggio Scarl













Art. 9 - Obblighi di informazione e pubblicità

Tutte le informazioni relative a procedure adottate dal Gal, devono avere idonea pubblicità a mezzo pubblicazione sul sito istituzionale della Società www.galvallodidiano.it

il GAL si impegna inoltre di tenere una specifica sezione "trasparenza" nel sito al fine di garantire l'archiviazione e consultazione digitale dei provvedimenti adottati e contributi erogati.

La realizzazione di materiale grafico/promozionale, il sito internet istituzionale, l'identificazione della sede legale/operativa, sono soggetti agli obblighi di pubblicità del PSR Campania.

Allo stesso modo, il GAL, laddove beneficiario diretto di risorse finanziarie, deve attenersi alle medesime norme emanate dalla Regione Campania.

I criteri e le regole per il corretto utilizzo degli elementi grafici sono descritti nel documento "Linea grafica. Manuale d'uso, competenze dei beneficiari e regole per la realizzazione di materiale di informazione e comunicazione" del PSR e versioni successive dello stesso provvedimento.

Art. 10 - Rimborsi spese

I rimborsi spese riguardano tutte le spese effettuate in nome e per conto del Gal e le spese effettuate nel corso dell'espletamento dell'incarico.

Sono ammissibili a rimborso le spese sostenute dal Presidente, dai Consiglieri del GAL, dai Soci, dal Coordinatore, dai componenti della struttura tecnico/amministrativa, dai consulenti, per recarsi in ragione del proprio mandato/incarico in luoghi in cui sia necessaria la loro presenza (Aziende beneficiarie, Regione, Seminari, Fiere, etc).

Sono compresi in questa voce i costi relativi ai viaggi, ai trasporti, al vitto, all'alloggio, ed alle altre spese sostenute nell'espletamento dell'incarico conferito nell'ambito dell'attuazione della SSL, purché debitamente giustificate e realmente legate alle attività da svolgere.

In particolare, sono riconosciuti i seguenti costi:

trasporto con mezzo proprio, previa idonea autorizzazione a. Presidente/Coordinatore quando non è possibile o non conveniente l'uso di mezzi pubblici, sarà riconosciuto un rimborso sulla base di €/chilometro 1/5 del prezzo del carburante desunto dalle tabelle ACI pubblicate sul sito www.aci.it, cui va aggiunto l'eventuale pedaggio autostradale, parcheggi e spese di custodia del mezzo debitamente documentati.













Le distanze chilometriche sono quelle risultanti da stradari ufficiali; per il trasporto con mezzi pubblici sarà riconosciuto il rimborso del prezzo del biglietto (pullman, treno, aereo- classe economica, nave/traghetto, taxi, etc);

- b. per le spese di vitto e alloggio sarà riconosciuto un rimborso entro i seguenti limiti:
- i. costo del pernottamento, in camera singola, in albergo massimo a quattro stelle;
- ii. costo dei pasti entro il limite massimo di € 70,00 al giorno, con un ulteriore limite di € 40,00 per un pasto singolo. Se la missione/trasferta ha durata inferiore a 8 ore è riconosciuto il rimborso di un solo pasto entro il limite di € 30,00.
- iii. Le spese sostenute, unitamente all'autorizzazione alla missione vanno consegnate:
- 1. in originale se il rapporto committente/fornitore è di tipo subordinato o di collaborazione a progetto/occasionale;
- 2. in copia allegate alla fattura, se il rapporto committente/fornitore è di tipo professionale. In relazione alle spese per partecipazione e/o organizzazione di seminari, convegni, workshop, ammissibili purché funzionali e ad uso esclusivo del progetto cofinanziato dalle SSL nell'ambito del PSR Campania, valgono le considerazioni già espresse precedentemente. In particolare, quindi, nel caso di partecipazione a tali eventi, si tratta di spese di viaggi e trasferte, per le quali valgono le condizioni già esplicitate precedentemente. Nel caso di organizzazione di tali eventi, invece, si tratta dei costi sostenuti per la loro realizzazione, tra cui rientrano, sia le spese per viaggi e trasferte dei partecipanti ospiti (per i quali valgono le condizioni sopra specificate), che le spese di preparazione, accoglienza e gestione (sala, allestimenti particolari, servizi di reception, traduzioni, catering, impiantistica di supporto, etc).

Art. 11 - D. lgs n. 165 del 30/03/2001 s.m.i.

Al fine di rispettare gli obblighi derivanti dalla normativa in materia, ed in ossequio alle disposizioni regionali per il PSR, il GAL, nell'esercizio delle proprie funzioni, osserva la normativa in materia in merito al divieto di pantouflage.

Art. 12 - Attività Extra LEADER

La società Gal Vallo di Diano – La Città del IV Paesaggio scarl ha acquisito esperienza nella progettazione, animazione territoriale e rendicontazione di progetti complessi e rappresenta un riferimento nei partenariati locali con Enti Pubblici e operatori privati che intendono partecipare a diversi strumenti finanziari.

Il GAL può avviare attività extra LEADER come Agenzia di sviluppo.

GAL Vallo di Diano - La Città del IV Paesaggio Scarl













In particolare, la struttura del GAL può svolgere attività di supporto nella redazione dei progetti, predisposizione dei bandi, istruttoria progetti, collaudo, rendicontazione ed assistenza

amministrativa e finanziaria ai diversi beneficiari.

Il CdA con specifico atto autorizza le attività alle quali il Gal parteciperà.

L'Agenzia di Sviluppo opera in 'assenza di commistione con l'attività Leader.

La sua attività, all'occorrenza, è definita con apposito regolamento.